



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione VI – Registro delle Imprese, professioni ausiliarie del commercio e artigiane e riconoscimento titoli professionali

IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»);

VISTA la domanda del Sig. MOIS IOAN ADRIAN cittadino della Romania, diretta ad ottenere il riconoscimento del titolo denominato “DIPLOMA DE ABSOLVIRE A ȘCOLII PROFESIONALE” fiind declarat “MUNCITOR CALIFICAT IN MESERIA CONDUCĂTOR MECANIC AUTO” (Diploma di qualifica professionale con cui è stato dichiarato operaio qualificato con la qualifica di conducente meccanico di autoveicoli) rilasciato dal Ministero della Pubblica istruzione nell’anno 1993 conseguito presso la Școlii profesionale “Grup Școlar Ind. Transporturi auto” nella località di Timișoara, Timis, nell’anno 1993 a seguito di un percorso di formazione della durata di un anno e mezzo, con esami finali, per l’abilitazione in Italia alla qualifica di “Responsabile tecnico” di impresa di autoriparazione di cui all’art. 1, comma 3, lett. A) Meccatronica b) Carrozzeria, e C) Gommista della legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m.i.

CONSIDERATO che l’interessato non trasmette elenco materie né Certificato dell’Autorità competente;

Via Sallustiana, 53 – 00187 Roma
tel. 06 47055486– fax +39 06 4740156
e-mail marco.maceroni@mise.gov.it
stefania.sindici@mise.gov.it
dgmccvnt.div06@pec.mise.gov.it
www.mise.gov.it



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione VI – Registro delle Imprese, professioni ausiliarie del commercio e artigiane e riconoscimento titoli professionali

CONSIDERATO che l’Autorità competente interpellata tramite Internal Market Information System, IMI, dichiara: che la professione non è regolamentata e che la formazione impartita al richiedente è una formazione regolamentata per acquisire la qualifica di "macchinista meccanico", che non comprende la conoscenza dell'elettronica applicata nel dominio dell'auto.;

CONSIDERATO che nel piano formativo trasmesso dall’Autorità competente della Romania, tramite il sistema di collaborazione amministrativa tra i Paesi dell’Unione europea, Internal Market Information System, non si rilevano, materie attinenti alle attività di carrozzeria e gommista.

CONSIDERATO che il richiedente non documenta alcuna esperienza lavorativa maturata in Romania nei settori di attività di Autoriparazione, che intende esercitare in Italia, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m.i.;

VISTO che la Conferenza di servizi, di cui all’art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, nella riunione del giorno 17 ottobre 2018, su parere conforme delle Associazioni nazionali di categoria Confartigianato, con le precisazioni di cui sopra, ha espresso parere favorevole per il riconoscimento della qualifica di Responsabile tecnico in impresa di autoriparazione per l’esercizio delle attività di cui all’art. 1, comma 3 lett. A) -MECCATRONICA (che comprende meccanica-motoristica, elettrauto), della citata legge n. 122/1992, subordinatamente al superamento di una misura compensativa, così come disciplinato dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 9/11/2007, n. 206, necessaria in quanto la professione regolamentata in Italia include una o più attività professionali regolamentate mancanti nella corrispondente professione nello Stato membro d’origine e la formazione richiesta riguarda materie sostanzialmente diverse da quelle oggetto del titolo di formazione del richiedente (art. 22, comma 1, lett. c del d.lgs. 206/2007). Nello specifico le competenze acquisite e dichiarate dall’Autorità competente tramite Internal Market Information System non si riferiscono anche alla parte elettronica dell’auto, parte invece ricompresa nell’attività di Meccatronica che il richiedente intende esercitare in Italia. L’attività italiana include infatti sia il settore di meccanica-motoristica e sia il settore di elettrauto, che non possono essere scissi. L’interessato non documenta esperienza lavorativa svolta in Romania nei settori che intende esercitare in Italia.

In applicazione dell’art. 14, par. 3, comma 3 della Direttiva 2005/36/CE, la misura compensativa viene individuata in una prova attitudinale sulla parte elettrica, elettronica e parte mista di cui all’art. 2, comma 1, sezione meccatronica del Decreto Direttoriale 12 febbraio 2016 recante Regolamento in applicazione delle misure



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione VI – Registro delle Imprese, professioni ausiliarie del commercio e artigiane e riconoscimento titoli professionali

compensative al fine del riconoscimento delle qualifiche professionali: attività di autoriparazione. Tale misura compensativa, di cui al Decreto direttoriale 12 febbraio 2016, consisterà in una prova attitudinale il cui esame teorico-pratico sarà organizzato dalla regione territorialmente competente, la quale cura l'istituzione delle relative sessioni d'esame dinanzi a commissioni esaminatrici, presso strutture autorizzate. La prova attitudinale, che si svolgerà in lingua italiana, sarà diretta ad accertare la conoscenza dell'attività di autoriparatore per il settore della "meccatronica".

Altresì la Conferenza ha ritenuto il "Diploma de Absolvire a Școlii Profesionale" - muncitor calificat in meseria conducător mecanic auto" NON IDONEO per il riconoscimento della qualifica di Responsabile tecnico in impresa di autoriparazione per l'esercizio delle attività di cui all'art. 1, comma 3 lett. B) – CARROZZERIA, e lett. C) GOMMISTA della citata legge n. 122/1992 in quanto la formazione impartita al richiedente è una formazione regolamentata per acquisire la qualifica di "macchinista meccanico".

Per le citate attività di carrozzeria e gommista, inoltre, sono state apprese conoscenze generali e non dettagliate e approfondite come quelle acquisite per il settore della meccanica dell'automobile. Nel piano formativo trasmesso dall'Autorità competente della Romania tramite il riferito sistema di collaborazione amministrativa, non si rilevano materie attinenti alle succitate attività

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 0367092 del 19 ottobre 2018, ha comunicato al richiedente, a norma dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, i motivi ostativi al riconoscimento della qualifica di Responsabile tecnico in impresa di autoriparazione per l'esercizio delle attività di cui all'art. 1, comma 3, lett. B) – CARROZZERIA, e lett. C) GOMMISTA della legge n. 122/1992, e che la richiesta per il riconoscimento della qualifica di Responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui all'art. 1, comma 3, lett. A) MECCATRONICA, della citata legge, era accoglibile subordinatamente all'espletamento di una misura compensativa;

VERIFICATO che il richiedente, non si è avvalso della facoltà di controdeduzione prevista dal citato art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

TENUTO CONTO che l'imposta di bollo di €32,00 è stata corrisposta tramite bonifico bancario a favore del Bilancio dello Stato Capo VIII, capitolo 1205, art 1-IBAN: IT07 Y010 0003 2453 4800 8120 501, effettuato presso Unione di Banche Italiane S.P.A., filiale 39451, in data 03 agosto 2018



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione VI – Registro delle Imprese, professioni ausiliarie del commercio e artigiane e riconoscimento titoli professionali

DECRETA

Art. 1

1. Al sig. MOIS Ioan Adrian, cittadino rumeno, nato a Uivar, Romania, in data 29 aprile 1975, è **riconosciuto** il titolo di qualifica professionale di cui in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di Autoriparazione – Legge 5 febbraio 1992, n. 122, di cui all'art. 1 comma 3, lett. A – (MECCATRONICA - comprende meccanica-motoristica, elettrauto) subordinatamente all'applicazione di una misura compensativa, volta a colmare la carenza formativa riscontrata, consistente in una prova attitudinale. I contenuti della misura e le relative modalità di svolgimento sono indicati nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. La domanda di riconoscimento della qualifica professionale di cui in premessa, per lo svolgimento in Italia dell'attività di Autoriparazione, di cui all'art. 1, comma 3, lett. B) –CARROZZERIA, e lett. C) GOMMISTA della legge n. 122/1992, presentata dal sig MOIS Ioan Adrian, cittadino rumeno, nato a Uivar, Romania, in data 29 aprile 1975, è **respinta** in quanto non sussistono i requisiti tecnico-professionali minimi.
3. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico www.mise.gov.it, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.
4. Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione di cui il comma 3.

Roma, 15/11/2018

F.to M. Fiorentino
IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Mario Fiorentino)



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica
Divisione VI "Servizi e Professioni"

ALLEGATO A

La prova attitudinale, di cui al Decreto direttoriale 12 febbraio 2016, consiste in una prova teorico/pratica ed in una prova orale sulla base dei contenuti delle materie di cui all'art. 1, comma 2, della legge 5 febbraio 1992, n. 122 (stabilite dall'Autorità competente a seguito della Conferenza di servizi), si svolge in lingua italiana ed è diretta a verificare il possesso da parte del candidato delle conoscenze, le competenze e le abilità professionali del richiedente allo scopo di valutarne l'idoneità ad esercitare l'attività regolamentata di autoriparazione

Gli oneri per l'attuazione della misura compensativa sono a carico dell'interessato (art. 25 D.Lgs. 9 novembre 2007 n. 206). In caso di esito sfavorevole o di mancata presentazione dell'interessato senza valida giustificazione, la prova non può essere ripetuta prima di sei mesi (art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 206/2007).

La prova teorico/pratica verte sulle seguenti materie

SEZIONE MECCATRONICA

Parte elettronica

- diagnostica con apparecchi di prova e riparazione e messa a punto centralina elettronica motori benzina;
- diagnostica con apparecchi di prova e riparazione dei sistemi di iniezione dei motori a benzina e dei motori diesel, nei loro vari componenti (centralina, pompa carburante, iniettori, sensori, ecc.);
- controllo e riparazione dei sistemi elettronici di regolazione dell'autotelaio (abs, esp, asr, ecc.);
- revisione ed equilibratura turbocompressori con waste-gate o a geometria variabile;
- strumenti di diagnostica e controllo;
- installazione computer di bordo, sistemi di navigazione satellitare;
- installazione impianti climatizzazione
- controllo e sostituzione dei cambi semiautomatici robotizzati e sequenziali;

Parte mista

- installazione impianto gpl;
- controllo, riparazione o sostituzione dei differenziali o dei sistemi a trazione integrale
- controllo e sostituzione dei cambi automatici;

Parte elettrica

- messa a punto dell'accensione;
- riparazione e sostituzione di generatori di corrente, alternatori, motorini d'avviamento, pompe di alimentazione e regolatori di tensione;
- installazione antifurto;
- installazione autoradio;
- sostituzione batteria;
- allineamento proiettori.
- apparato elettrico degli autoveicoli (riparazione e rifacimento);



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica
Divisione VI "Servizi e Professioni"

- riparazione e sostituzione di generatori di corrente, alternatori, motorini d'avviamento, pompe di alimentazione e regolatori di tensione;

La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie oggetto della prova teorico/pratica.

La prova attitudinale è organizzata dalla **Regione Lazio** presso una struttura da essa individuata. Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova, presenta apposita domanda alla regione Lazio
Regione LAZIO

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 ROMA

Direzione regionale formazione, ricerca e
innovazione, scuola e università, diritto allo studio

La Regione ammette il candidato a sostenere la prova, comunicandone luogo e data, al recapito da questi indicato nella domanda, con almeno 20 giorni di anticipo. Lo svolgimento della prova è presieduto da una commissione costituita dalla Regione, che può fare riferimento, per la composizione della stessa, alle proprie norme in materia di esami di qualifica. Il richiedente deve presentarsi alla prova munito di valido documento di riconoscimento.

La prova si intende superata se, a conclusione della stessa, la commissione d'esame esprime parere favorevole e dichiara idoneo il richiedente. In ogni caso il giudizio della commissione deve essere adeguatamente motivato.

La commissione d'esame comunica l'esito della prova con apposito verbale alla struttura regionale competente, la quale rilascia al richiedente attestazione dell'avvenuto superamento **e ne dà comunicazione a questo Ministero tramite PEC.** Il decreto ministeriale di riconoscimento, accompagnato dall'attestazione regionale di avvenuto superamento della prova d'esame costituisce titolo per consentire al candidato, secondo le modalità di legge, di avviare l'attività per la quale possiede la qualifica.